



DIOCESI
S. BENEDETTO DEL TRONTO - RIPATRANSONE - MONTALTO

Non muri ma ponti



ANNO PASTORALE 2018 - 2019



Detto in altre parole: in mezzo alla fitta selva di precetti e prescrizioni, Gesù apre una breccia che permette di distinguere due volti, quello del Padre e quello del fratello. Non ci consegna due formule o due precetti in più. Ci consegna due volti, o meglio, uno solo, quello di Dio che si riflette in molti. Perché in ogni fratello, specialmente nel più piccolo, fragile, indifeso e bisognoso, è presente l'immagine stessa di Dio. Infatti, con gli scarti di questa umanità vulnerabile, alla fine del tempo, il Signore plasmerà la sua ultima opera d'arte. Poiché «che cosa resta, che cosa ha valore nella vita, quali ricchezze non svaniscono? Sicuramente due: il Signore e il prossimo. Queste due ricchezze non svaniscono!»

(Gaudete et exultate n. 61)



San Benedetto del Tronto 24 agosto 2018

Un nuovo anno pastorale: siamo chiamati a viverlo come una grazia che Dio ci dona nel nostro cammino di fede all'incontro con Lui. Come ogni cammino, anche quello nella fede, comporta novità, incontri nuovi, fatiche e tante belle sorprese che la grazia di Dio non fa mai mancare a coloro che si affidano a Lui.

Come Chiesa, non siamo chiamati a camminare da soli, perché la fede è un dono personale, ma da condividere con fiducia, andando incontro all'altro senza pregiudizi e sapendo cogliere in ognuno ciò che di bello e di buo-

no Dio gli ha donato. Non sempre è facile e non sempre ci risulta immediato; nell'altro cogliamo più facilmente ciò che non ci piace e rischiamo di fermarci a questo, ma, così facendo, perdiamo ciò che è più importante e che può diventare un dono per tutti.

Siamo Chiesa, corpo di Cristo: come in ogni corpo sano ogni membro collabora con le altre membra per il bene di tutto il corpo; così è anche per noi se vogliamo essere il vero corpo di Cristo. La patologia è data quando un membro, o anche solo alcune cellule, pensano di poter andare da sole: magari si moltiplicano, ma più si moltiplicano più il corpo diventa malato, non sano.

Il nostro essere Chiesa cresce solo se sappiamo osare costruire ponti relazionali di riconoscimento reciproco e di collaborazioni a tutti i livelli, aiutandoci pazientemente a vicenda nelle fatiche che ciò inevitabilmente comporta. È questa logica che sta alla base delle Unità Pastorali (o comunque le si voglia chiamare): è semplicemente la logica della Chiesa, popolo di Dio in cammino verso la patria celeste.

Cari fedeli, il Signore ci accompagna, camminiamo con fiducia. Davanti a noi c'è il futuro che Dio ci va preparando: è un futuro carico di speranza e di promessa.

Auguro a me, e a tutti voi, di saper cogliere e vivere in questa speranza. Il nostro Dio è un Dio fedele alle sue promesse.

Con la mia benedizione, il vostro vescovo

+ Carlo Bresciani

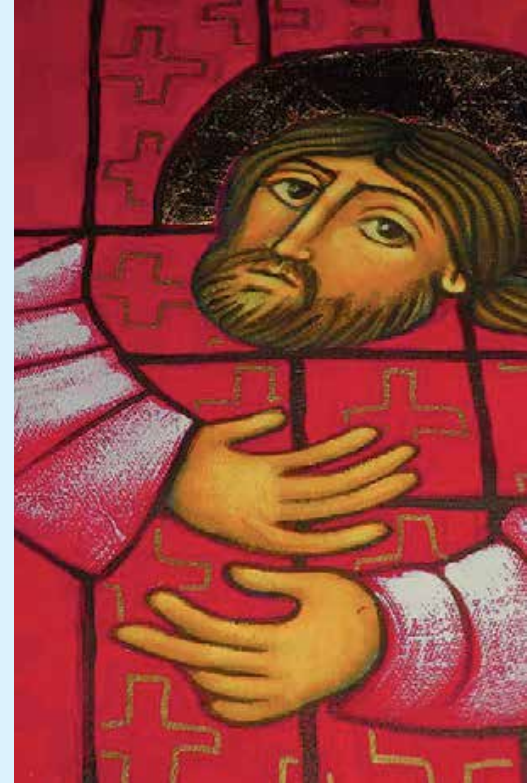
Riprendiamo l'anno pastorale avendo negli occhi e nel cuore ancora i fatti di Genova. Un ponte che si spezza provoca un disastro! Senza cura e manutenzione i ponti crollano e procurano morte e dolore. Il cavalcavia tagliato sopra il torrente Polcevera può essere una metafora delle nostre rotture e delle tristi conseguenze.

Anche quei ponti tra le persone, tra le comunità cristiane, tra le realtà ecclesiali, tra parrocchie e diocesi, tra le diverse istituzioni, che sono le relazioni, i legami, gli affetti, purtroppo a volte si interrompono o vengono chiusi. E così il Vangelo non arriva o ritarda: non basta essere credenti occorre essere credibili!

L'intento del nuovo anno pastorale è proprio quello di mettere mano ai ponti, di ricostruirli dove l'incuria e l'egoismo li hanno fatti crollare o di fare la necessaria manutenzione dove possono cadere.

A nessuno sfugge che concretamente questo non è cosa facile. Da soli non ce la faremo mai, ma con Cristo possiamo diventare costruttori di ponti. Ed è qualcosa di cui, non solo la chiesa, ma anche la nostra società ha estremamente bisogno. Mai si edifica sulla divisione, la discordia, i respingimenti.

C'è un'opera del monaco dom Rubelval Monteiro: una croce abbracciata da Gesù. La croce parla della nostra vita, delle nostre storie, ma anche di quel ponte che lega il divino e l'umano, della redenzione operata da Cristo che abbatte ogni muro (Ef. 2,13-20). Potrebbe essere l'icona da proporre alle nostre comunità per ricordarci che tutto dobbiamo abbracciare e non respingere, anche chi può averci ferito o deluso, chi disprezza o chi è disprezzato, ciò che nasce e ciò che muore. Amare la realtà, così come è, è ciò che ci permetterà di far crescere il regno dei cieli.



1. Dalle collaborazioni alle unità pastorali

Il cammino nella fede, con in mano il libro dell'Esodo e con i piedi tra i sentieri tortuosi della storia, ci ha portato ad interrogarci, in questo mondo che cambia, su come trasmettere il Vangelo alle nuove generazioni, apparentemente distratte, ma forse più che mai affascinate da Gesù Cristo. Dal confronto sono nati gli "Orientamenti per l'iniziazione cristiana dei fanciulli" che potremo approfondire e attuare nelle comunità parrocchiali. Abbiamo anche riscoperto la bellezza e, nello stesso tempo, riscontrato la fatica, dell'essere popolo che cammina insieme. Da soli non si arriva alla terra promessa! Per questo abbiamo continuato a lavorare sulle collaborazioni pastorali, nelle diverse vicarie, nei campi della carità, della famiglia e dei giovani, e ci siamo impegnati in alcuni 'esercizi di sinodalità'. Sebbene tante siano state le difficoltà riscontrate, è innegabile che stiamo procedendo sulla strada della sinodalità, indicata da papa Francesco, nel convegno di Firenze e in tante altre occasioni, come quello che il Signore chiede alla Chiesa del terzo millennio (cfr. *Discorso in occasione della Commemorazione del 50° anniversario dell'Istituzione del sinodo dei Vescovi, 17 ottobre 2015*).

Ora il Vescovo, sentito il Consiglio Presbiterale, il Consiglio Pastorale Diocesano e la Consulta laicale, ci chiede di fare un ulteriore passo avanti, aprendo il "cantiere delle Unità Pastorali". È un'esigenza della Chiesa, ma è anche una richiesta che viene dalla società: "Il mondo in cui viviamo e che siamo chiamati ad amare e a servire, anche nelle sue contraddizioni, esige dalla Chiesa il potenziamento delle sinergie in tutti gli ambiti della sua missione" (cfr. *Discorso in occasione della Commemorazione del 50° anniversario dell'Istituzione del sinodo dei Vescovi, 17 ottobre 2015*).

L'obiettivo delle UP è "la generazione della fede attraverso la costruzione di comunità che abbiano i tratti della fraternità, non solo tra preti, ma tra fedeli. Senza comunità fraterne non è possibile nessuna generazione della fede; senza la fraternità come base, nessun progetto pastorale sarà in grado di suscitare la fede. Questa fraternità non si risolve in un generico 'vogliamo bene'; essa è la vita stessa di Dio così come si è manife-



stata in Gesù Cristo. E quindi una fraternità da accogliere dalle mani di Dio in quanto suo dono. Il fratello ci è donato, l'amico in qualche modo è scelto. Questa prospettiva - generare la fede attraverso la via della fraternità - può essere anche una risposta profetica in quest'ora della storia, segnata da alcuni aspetti di negatività, in particolare dalla difficoltà per l'uomo di oggi di 'dare credito', di affidarsi, e poi dal venir meno della grammatica delle relazioni, dei tessuti della comunità" (intervento del Vescovo CP del 14.06.2018)

Tutto questo implica una necessaria conversione a una diversa concezione di Chiesa; le parrocchie sono chiamate ad essere in stretto collegamento con la diocesi, i laici ad essere pienamente corresponsabili, sotto la guida dei presbiteri, e disposti a collaborare. Non si tratta semplicemente di affrontare la questione della diminuzione del clero, ma di una visione ecclesiologicala, che si incentra maggiormente sulla Chiesa locale e sulla relazione pastorale tra presbiteri, religiosi, laici, parrocchie e movimenti, aggregazioni ecclesiali.

2. Correre il rischio dell'incontro con l'altro

Una lettura affrettata della realtà porta a vedere ovunque individualismo, autoreferenzialità, narcisismo, chiusura, in una parola una cultura di morte, ma sotto la superficie, si può cogliere una forte domanda di appartenenza, di comunità e di relazione.

A tal proposito si legge nella Evangelii Gaudium: *"Il vangelo ci invita a correre il rischio dell'incontro con il volto dell'altro, con la sua presenza fisica che ci interpella, con il suo dolore e le sue richieste, con la sua gioia contagiosa in un costante corpo a corpo. L'autentica fede nel Figlio di Dio fatto carne è inseparabile dal dono di sé, dalla appartenenza alla comunità, dal servizio, dalla riconciliazione con la carne degli altri: il Figlio di Dio, nella sua incarnazione, ci ha invitato alla rivoluzione della tenerezza"* (EG 88).

Per aprire il cantiere delle UP occorrerà partire da qui, dal costruire una pastorale delle relazioni, dell'incontro tra le persone e con Dio.

Si tratta di assumere il tema della relazione ospitale con Dio e con i fratelli e le sorelle, di correlarla di una trama motivazionale robusta, in modo da creare opportunità ed integrare fede e vita, proprio attraverso il con-

tagio del nostro interesse per tutti e per ciascuno. È chiaro che per incontrare l'altro occorre non solo aprire la porta della propria casa, meglio e prima ancora quella del proprio cuore, ma anche uscire, andare fuori, fisicamente e non virtualmente, dove la gente si muove e vive la sua quotidianità, fin dentro le periferie dell'umanità.

Uscire, andare, incontrare, dialogare non è una semplice tecnica accattivante, né una moda del momento, ma uno stile di vita che esige di radicarsi sulla roccia di una grande capacità di progettarsi, fondata proprio su una profonda vita interiore. Si tratta innanzitutto di acquisire un'interiorità che sia il luogo unificante della persona e che permetta ad essa di valutare ed interpretare tutto, di prendere le proprie decisioni, di soffrire e di gioire, per la coerenza delle proprie scelte.

Camminando in questa direzione potremmo condividere tutti assieme alcune attenzioni:

- tenere conto della persona concreta, della sua vita quotidiana, delle sue gioie e dei suoi dolori;
- favorire la relazione interpersonale attraverso occasioni in cui far incontrare Dio con l'uomo post-moderno e questi con Dio;
- edificare comunità ecclesiali aperte e ricche di umanità eliminando autosufficienza, autoreferenzialità, esclusione e competizione;
- incentivare la relazione tra parrocchie, diocesi, gruppi e comunità per condividere risorse e impegni;
- imparare ad abitare la complessità con dolcezza, rispetto e tenerezza, superando la paura nei confronti di nuovi percorsi.

Scrive il Vescovo: **"Una condizione indispensabile perché le UP possano funzionare, è la capacità di relazione e collaborazione sia dei presbiteri tra di loro e con i laici, sia dei laici nei consigli pastorali parrocchiali. Su questo dovrà incentrarsi il cammino formativo dell'anno prossimo sia nelle giornate per il clero, sia in quelli che abbiamo chiamato 'esercizi di sinodalità' per i consigli parrocchiali... ci è chiesto di entrare in un nuovo modo di essere presbiterio e non solo presbiteri nella chiesa locale, ci è chiesto un nuovo modo di fare parrocchia e quindi di fare pastorale: una parrocchia non più chiusa su se stessa, ma capace di mettersi in rete con altre parrocchie, ci è chiesta una nuova visione della chiesa locale e delle relazioni tra parrocchie e chiesa locale"**.



3. A partire dalla parola di Dio

La lettura orante della Parola di Dio dovrebbe essere la costante che illumina, motiva e accompagna il servizio di ogni cristiano. Ecco il motivo per cui viene suggerito anche quest'anno un libro della Sacra Scrittura come riferimento per il cammino del popolo di Dio. Ogni azione pastorale si gioca nell'incontro, nella condivisione di un tratto di strada che acquista senso se percorso, certamente con i fratelli e le sorelle, ma tenendo lo sguardo fisso su Gesù.

In questo nuovo anno pastorale ci viene proposta la lettera ai Filippesi. È lo scritto paolino più traboccante di affetto personale e fraterno. Paolo non ha timore di esprimere un amore reale e concreto, nei confronti dei Filippesi che sono, a loro volta, particolarmente legati all'apostolo. Spesso nelle comunità si vivono momenti di stanchezza e di delusione, situazioni di cinismo e di inimicizie che portano a rinchiuersi in se stessi. Nel capitolo terzo si parla di gelosie, invidie, rancori, litigi, cose che attraversano anche le nostre comunità. Si tratta di vivere le relazioni nella fede e nel Signore, avendo gli stessi sentimenti di Cristo Gesù. È come se S. Paolo dicesse *"vi voglio bene e desidero che si mantenga viva tra noi una comunanza di sentimenti, perché entrambi viviamo uno stesso cammino di incarnazione in noi della vicenda di Gesù"*. La lettura e la meditazione di questo testo biblico, a livello personale e comunitario, ci aiuterà, nonostante le difficoltà e i conflitti, a dare spazio alla gioia che nasce dalla Pasqua.

4. Una pastorale delle relazioni

La fede richiede la capacità di mettersi in relazione con Dio e con i fratelli. Le relazioni oggi sono spesso assai rapide, fugaci, a pelle come si dice, quando non del tutto virtuali. La proposta cristiana può inserirsi all'interno di questa modalità, segnata dall'emozione più che dalla ragione, dall'immediatezza più che dalla mediazione, e promuovere una cultura dell'incontro ossia relazioni inclusive.

I momenti di confronto vissuti fino ad ora sull'apertura del cantiere delle UP in diocesi hanno fatto emergere la fatica nella cooperazione fra risorse. Proprio le UP possono essere un aiuto e un'opportunità alla Chiesa per non appiattirsi sulla cultura omologata.

Non si tratta di proporre tecniche o cose da fare, quanto di sollecitare l'inventiva pastorale di quanti operano nella comunità, ai quali spetta in modo particolare il compito di essere costruttori di ponti e non di muri. Ha detto papa Francesco ai giovani radunati a Cracovia per la GMG: *"La vita di oggi ci dice che è molto facile fissare l'attenzione su quello che ci divide, su quello che ci separa. Vorrebbero farci credere che chiuderci è il miglior modo di proteggerci da ciò che ci fa male. Oggi noi adulti abbiamo bisogno di voi, per insegnarci a convivere nella diversità, nel dialogo, nel condividere la multiculturalità non come una minaccia ma come un'opportunità; abbiate il coraggio di insegnarci che è più facile costruire ponti che innalzare muri. E tutti insieme chiediamo che esigiate da noi di percorrere le strade della fraternità. Costruire ponti: sapete quale è il primo ponte da costruire? Un ponte che possiamo realizzare qui ed ora: stingerci la mano, darci la mano. Forse fatelo adesso, qui, questo ponte primordiale, e datevi la mano. È il grande ponte fraterno, e possano imparare a farlo i*



grandi di questo mondo...ma non per la fotografia, bensì per continuare a costruire ponti sempre più grandi. Che questo ponte umano sia seme di tanti altri. Sarà una impronta”.

In queste parole del papa si condensa il programma del nuovo anno pastorale. Con gli organismi di partecipazione occorre impegnarsi a:

- costruire concretamente ponti all'interno della comunità parrocchiali, con le parrocchie vicine, con la Chiesa locale, col territorio;
- coinvolgere e rendere protagonisti i giovani, cercando di affiancarli e mai sostituendosi a loro. Il sinodo sarebbe inutile senza dare spazio alle nuove generazioni;
- favorire, senza indugio, ogni iniziativa tendente a creare unità, prosimità, pace e riconciliazione.

5. Darsi un metodo di lavoro

Tutti hanno espresso apprezzamento per il metodo dei 'tavoli sinodali' utilizzati nell'ultimo incontro vicariale dei Consigli Pastoralisti. Forse questo è il metodo da utilizzare anche nelle comunità parrocchiali per programmare il nuovo anno, tenendo conto delle indicazioni pastorali della diocesi e mettendo in gioco la propria creatività. Oltre la conoscenza della propria comunità e del territorio, si possono utilizzare i seguenti strumenti:

- **Facilitatori formati** (vedi allegato 1: scheda per i facilitatori)
- **Indicazioni pastorali diocesane**

La prima cosa da fare potrebbe essere quella di leggere e studiare le indicazioni pastorali della Diocesi e prendere visione del calendario per poter redigere poi quello parrocchiale, così da non sovrapporre gli impegni. Come richiesto da alcune verifiche, si terranno possibilmente liberi da iniziative diocesane i tempi forti dell'avvento e della quaresima, fatta eccezione delle stazioni quaresimali.

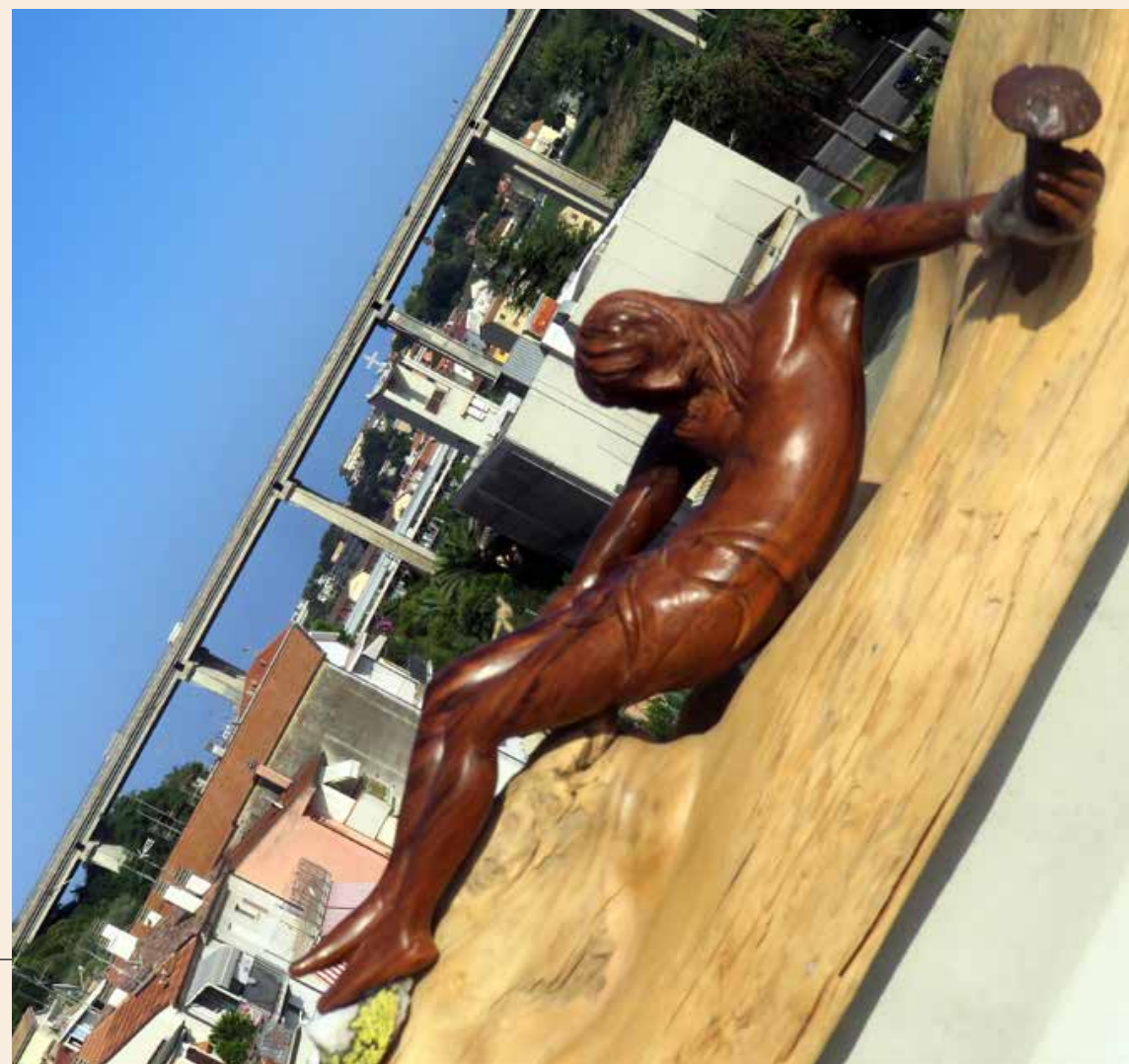
- **Lettera ai Filippesi**

Circa l'approfondimento del testo biblico suggerito dal Vescovo, la lettera ai Filippesi, si può pensare di utilizzarla nei ritiri, per la Lectio

durante l'anno, per gli esercizi spirituali comunitari in quaresima o l'animazione del mese di maggio. Ogni comunità sceglierà la modalità più opportuna. Le vicarie potrebbero proporre incontri in luoghi particolarmente significativi per il territorio.

- **Esercizi di sinodalità**

Continueranno gli esercizi di sinodalità a livello vicariale con i consigli pastorali parrocchiali e consigli per gli affari economici, con i segretari dei CPP, oltre che con le Caritas, secondo quanto stabilito nel calendario.



6. Possibili tappe del Cammino

A. PER LA DIOCESI

Incontri diocesani

- Mercoledì 10 ottobre 2018:
La comunità di Filippi, le nostre comunità: una pastorale delle relazioni (P. Franco Annichiarico)
- Mercoledì 21 novembre 2018:
Dall'ecclesiologia di comunione alle unità pastorali. Ponti e non muri (prof. Pierpaolo Triani)
- Mercoledì 16 gennaio 2019:
Ricondurre la diversità all'unità: attraversare i conflitti (Prof. Parolari)

B. PER LE VICARIE

Lettura pregata della lettera ai Filippesi

Si potrebbe proporre a tutta la comunità cristiana di ogni vicaria, almeno nei tempi forti, la lectio divina sulla lettera di Paolo ai Filippesi in un luogo significativo del territorio.

Incontri per genitori ed educatori sulle relazioni e sportelli di ascolto

Ogni vicaria potrebbe proporre per tutti gli educatori incontri formativi sulle relazioni. Si possono valorizzare i progetti messi in atto dalla diocesi:

- Progetto Ribes di durata triennale in collaborazione con i servizi sociali territoriali. Si tratta di uno strumento metodologico per intervenire sugli aspetti preventivi e nello sviluppo di relazioni integrate nell'ambito del sostegno all'infanzia e alle famiglie in difficoltà.
- Progetto "Il DNA del volontario" (Il parte) in collaborazione con la Fondazione Carisap che ha come obiettivo di formare operatori sociali e rafforzare il ruolo della rete quale strumento di gestione di progetti complessi.
- Progetto "Poliambulatorio amico e dipendenze" legato all'8xmille che prevede l'attenzione alle diverse dipendenze.

Esercizi di sinodalità

Incoraggiare la partecipazione ai diversi esercizi sinodali.

C. PER LE COMUNITA' PARROCCHIALI

Alcuni suggerimenti legati all'anno liturgico per le comunità parrocchiali.

1. Inizio anno pastorale – solennità di Cristo Re Filippesi cap. 1

"È giusto, del resto, che io provi questi sentimenti per tutti voi, perché vi porto nel cuore, sia quando sono in prigionia, sia quando difendo e confermo il Vangelo, voi che con me siete tutti partecipi della grazia. Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù" (vv. 7-8)

La relazione, mistero costitutivo di Dio, è per l'uomo perenne sfida e appello ad aprirsi ad un'alba nuova, in un cammino lungo che abbraccia lo spazio di una vita.

In questo periodo la comunità cristiana studia le indicazioni della diocesi, si confronta e programma l'anno pastorale, mettendo a tema in modo particolare la pastorale delle relazioni.

Con il Consiglio pastorale, i catechisti, il gruppo liturgico e la Caritas parrocchiale si studiano e si mettono in atto le indicazioni sulla iniziazione cristiana dei fanciulli.

In vista dell'ottobre missionario approfondisce la dimensione missionaria, anche Ad Gentes, attraverso le proposte dell'ufficio missionario.

2. Tempo di Avvento/Natale Filippesi cap. 2

**Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:
egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte**

**e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!,
a gloria di Dio Padre. (vv. 6-11)**

Per vivere relazioni belle e costruttive è necessario assumere con Maria e Gesù la condizione di servo con un sì pronto a Dio: il sì di Maria, il sì di Gesù e il sì dell'apostolo [come i nostri sì] è il ponte tra Dio e l'uomo e degli uomini tra di loro.

In questo periodo la comunità cristiana vive la novena dell'Immacolata e di Natale, con l'aiuto della Caritas parrocchiale, anima la giornata mondiale dei poveri, accoglie le proposte per la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani curate dall'ufficio per l'ecumenismo.

3. Tempo di Quaresima/Pasqua

Filippesi cap. 3

Ma queste cose, che per me erano guadagni, io le ho considerate una perdita a motivo di Cristo. Anzi, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti (vv. 7-11)

Tessere relazioni, come quelle che si vivono all'interno del mistero Trinitario, e non rovinarle, comporta il togliere la 'spazzatura' dalla nostra vita per essere con Cristo.

In questo periodo la comunità cristiana programma il tempo forte della

quaresima, organizza l'incontro penitenziale di vicaria con il Vescovo insieme alle altre parrocchie, prepara la GMG diocesana.

4. Tempo Pasquale/Pentecoste/tempo ordinario

Filippesi cap. 4

Siate sempre lieti nel Signore, ve lo ripeto: siate lieti. La vostra amabilità sia nota a tutti. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi! (vv.4-9)

Le relazioni vengono rinnovate dallo e nello Spirito Santo. Esse si caratterizzano per la gioia frutto della ricerca di ciò che è vero, nobile, giusto, puro.... È la via verso la pienezza della vita nello Spirito del risorto.

In questo periodo la comunità si prepara a vivere la veglia di Pentecoste, partecipa alle iniziative proposte dalla pastorale della famiglia e del lavoro (incontri con i lavoratori, convegno famiglie)

D. PER IL CLERO

Incontri formazione per il clero.

Tema: vivere nelle relazioni pastorali.

Scopo: aiutare a comprendere come vivere dentro le relazioni pastorali con le loro complessità, sfide e difficoltà.

Obiettivi:

- migliorare la competenza relazionale inter-presbiterale e pastorale
- saper sostare e gestire il conflitto nelle relazioni, scoprendone gli aspetti positivi
- riscoprire il valore della propria interiorità e saperne far tesoro nell'accettazione dell'inadeguatezza e delle frustrazione

- accettare il passato e rielaborarlo alla luce del presente ed in una prospettiva futura.

Metodo:

- Introduzione e proposta del relatore
- Tavolo di lavoro a gruppi (vero laboratorio con esercizi) con preti facilitatori nel lavoro di gruppo
- Confronto con il relatore e approfondimento
- Pranzo insieme

Il cammino

Giovedì 6 settembre 2018: Gestire la complessità delle relazioni (prof. Alessandro Manenti)

Giovedì 22 novembre 2018: Stare nei limiti (prof. Pierpaolo Triani)

Giovedì 17 gennaio 2019: Attraversare i conflitti generazionali (prof. Enrico Parolari)

Giovedì 21 febbraio 2019: Risolvere (sciogliere) i problemi (prof. Donato Pavone)

Giovedì 23 maggio 2019: La resilienza dalle ferite del passato (prof. Guido Bertagna)

E. PER I GIOVANI

I NOSTRI "SI" PONTI TRA DIO E L'UOMO

- **Settimane di vita comune**
7-28 Ottobre 2018
4-25 Novembre 2018
3-24 Febbraio 2019
5-26 Maggio 2019
- **Esercizi spirituali per giovani**
(in collaborazione con l'ACG diocesana)
30 Novembre-2 Dicembre



- **Un ponte tra i due mondi**

Veglia di Preghiera e Festa in occasione della GMG di PANAMA
26-27 Gennaio 2019

Al fine di guadagnare Cristo: la spazzatura da togliere dalla nostra vita per essere con Cristo

- **GMG diocesana**

Festa del perdono 17 aprile 2019

Rallegratevi nel Signore sempre.. ve lo ripeto: le relazioni rinnovate dallo e nello Spirito

- **Pellegrinaggio diocesano Giovani**

"Sulle Strade di Casa" 16-19 Giugno 2019



F. PER LE FAMIGLIE

LA FAMIGLIA: "PONTE" TRA IL SOGNO DI DIO
E IL DESIDERIO UMANO DI RELAZIONE

Partecipi della grazia del sacramento del matrimonio

- Incontri diocesani per famiglie con la proposta del progetto:
"Famiglia, sentiero d'amore" 23 Settembre 2018
13 Gennaio 2019
- Esercizi spirituali per famiglie 24/25 Novembre 2018

Siate sempre lieti nel Signore

- Giornata della vita e Festa della famiglia 3 Febbraio 2019
- Incontro diocesano per i fidanzati 10 Febbraio 2019

Rimanete saldi nel Signore

- Rosario delle famiglie nelle Parrocchie 13 Maggio 2019
- Convegno diocesano delle famiglie 22/25 Agosto 2019

Le relazioni rinnovate dallo e nello Spirito

- Incontri di spiritualità per persone in situazione di separazione, divorzio e nuova unione - ogni prima Domenica del mese.

G. PER LA CARITAS

UN PONTEPER AVVICINARE I POVERI

Questo povero grida e il Signore lo ascolta (Sal. 34,9)

1. GRIDARE. **Ogni relazione richiede l'ascolto** - Il silenzio dell'ascolto: ascoltare i poveri. Aprire, incrementare i centri di ascolto e formare i volontari.

• **Corso di formazione per tutti i volontari**

- **5 settembre 2018** "Gestire la complessità della relazione"
- **26 ottobre 2018** "L'alterità come risorsa: integrazione e accoglienza"
- **9 novembre 2018** "Come affrontare situazioni complesse"



- **14 dicembre 2018** *“La comunicazione efficace e introduzione alla comunicazione”*
- **1 febbraio 2019** *“Visione e leadership: attingere al potenziale dei volontari”*
- **1 marzo 2019** *“La sfida della relazione nei nuovi scenari ecclesiali e culturali”*
- **3 maggio 2019** *“Dalla conoscenza del disagio sociale al prendersi cura”*

- **Incontro per i segretari Caritas parrocchiali**
29 novembre 2018 - 27 maggio 2019
- **Incontri per equipe Caritas diocesana**
8 ottobre 2018 - 20 maggio 2019
- **Ritiro per tutto l'ambito della fragilità**
20 gennaio 2019

2. RISPONDERE. **Relazionarsi è rispondere.** Attenzione d'amore ai poveri: dare piccole risposte. Animare ed educare la comunità cristiana a vivere la carità per inaugurare lo stile del banchetto (dalla preghiera alla condivisione gioiosa del pasto)

- *Organizzazione della giornata dei poveri 18 novembre 2018*

3. LIBERARE. **Relazioni autentiche donano libertà.** Restituire la dignità, la vicinanza concreta e tangibile. Offrire uno spazio di liberazione attraverso le opere segno nelle vicarie o nelle zone.

- *Formazione delle equipe per la gestione delle opere segno.*

Iniziative di ambito

Caritas - Pastorale della salute - Migrantes : progetto 8x1000 ampliamento poliambulatorio e questione dipendenze
Esercizi di sinodalità per Caritas vicariali per incrementare le collaborazioni pastorali ed aprire il cantiere delle UP 15/30 ottobre 2018

CONCLUSIONE

Papa Francesco, nell'esortazione apostolica *Gaudete et exultate* tra le caratteristiche della santità nel mondo attuale il cammino comunitario. Se si rimane troppo soli facilmente si soccombe.

“La santificazione è un cammino comunitario, da fare a due a due. Così lo rispecchiano alcune comunità sante. In varie occasioni la Chiesa ha canonizzato intere comunità che hanno vissuto eroicamente il Vangelo o che hanno offerto a Dio la vita di tutti i loro membri. Pensiamo, ad esempio, ai sette santi fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria, alle sette beate religiose del primo monastero della Visitazione di Madrid, a san Paolo Miki e compagni martiri in Giappone, a sant'Andrea Taegon e compagni martiri in Corea, ai santi Rocco Gonzáles e Alfonso Rodríguez e compagni martiri in Sud America. Ricordiamo anche la recente testimonianza dei monaci trappisti di Tibhirine (Algeria), che si sono preparati insieme al martirio. Allo stesso modo ci sono molte coppie di sposi sante, in cui ognuno dei coniugi è stato strumento per la santificazione dell'altro. Vivere e lavorare con altri è senza dubbio una via di crescita spirituale. San Giovanni della Croce diceva a un discepolo: stai vivendo con altri «perché ti lavorino e ti esercitino nella virtù”



(Gaudete et exultate 141)

FACILITATORI

Obiettivi	Fasi e Tempi	Strumenti	Attenzioni
Laboratorio Accogliere le persone e farle sentire parte di un percorso comunitario che parte dalla valorizzazione di ognuno;	1. I facilitatori entrano nella rispettiva sala e accolgono le persone che arrivano Tempo: 3 minuti	Scheda	il primo impatto è molto importante per favorire uno stile di partecipazione: l'obiettivo è far sentire tutti attesi e accolti;
Costruire il gruppo del Laboratorio, in modo che ciascuno possa sentirsi "parte" e possa riconoscere uno spazio di opportunità, di scambio e di connessione;	2. Presentazione del Laboratorio e dei componenti del laboratorio Tempo: 7 minuti		una particolare attenzione allo spazio e all'organizzazione delle sedie: una disposizione circolare aiuta lo scambio e favorisce uno stile meno asimmetrico;
Ascoltare ciascun intervento senza aggiungere commenti e precisazioni	3. Organizzazione lavoro (schede, domande...) e cosa si intende raggiungere Tempo: 5 minuti		E' possibile che qualcuno fatichi a parlare o che cada di non proporre...si possono rispettare anche le scelte di silenzio...;

Partecipare al dialogo con la propria idea

4. Il facilitatore avvia la riflessione e annota elementi essenziali di ciascun membro
Tempo: 40/50 minuti

Favorire la comunicazione e il rispetto dei turni e tempi

5. Il facilitatore raccoglie le informazioni e le organizza evitando ripetizioni ed elementi insignificanti secondo quanto prestabilito
Tempo: 5 minuti

6. Il facilitatore si confronta con gli altri facilitatori determinando il tempo a disposizione e stabilendo la sequenzialità degli interventi.
Tempo: 5 minuti

7. Il facilitatore legge la sintesi che si riferirà in assemblea
Tempo 3 minuti

la Sintesi deve essere presentabile in un tempo compreso tra i 3-5 minuti,

Attenzioni generali per il facilitatore

- Dare ordine e tempo al lavoro, introducendo sinteticamente i diversi momenti e rispettando i diversi passaggi del percorso proposto.
- Lasciare spazio agli interventi, facendo attenzione però che i partecipanti si attengano allo spirito del lavoro che non è di “lamentela” ma di costruzione e verifica comune.
- Porre attenzione alla partecipazione di tutti e al rispetto dei tempi.
- Evitare che nel gruppo prevalga una sola voce o che si generino prolungati confronti tra due o tre persone.
- Anche il facilitatore è tenuto a partecipare attivamente al contenuto in gruppo.
- E’ per questo importante che sia di esempio in merito alla centratura dei propri interventi al rispetto dei tempi.

N. B. Si tratta di sollecitare a spostare la riflessione dal perché al dove, al come, al che cosa.

Attraverso alcune parole chiave, ciascuno è sollecitato a mettere in luce in che modo la Parrocchia si sta muovendo secondo la logica pastorale e le indicazioni suggerite.

Bibliografia sulla lettera ai Filippesi

G. Bregantini, Per una gioia piena. Lettera ai Filippesi. Con racconti di Bruno Ferrero (Elledici, 2008).

D. Barsotti, Meditazione sulla Lettera ai Filippesi (Queriniana, 2018).

S. Bittasi, Gli esempi necessari per discernere. Il significato argomentativo della struttura della lettera di Paolo ai Filippesi (AnBib 153; Roma: Pontificio Istituto Biblico, 2003).

F. Craddock, Filippesi (Claudiana, 1980, 2015).

R. Fabris, Lettera ai Filippesi. Introduzione, versione, commento (SOCr 11; Bologna: EDB, 2000).

J. Gnllka, Der Philipperbrief (HThK 10/3; Freiburg: Herder, 21976); tr. it. La lettera ai Filippesi (CTNT 10/3; Brescia: Paideia, 1972).

A. Maly, Dall’atleta incatenato al campione celeste. Escatologia e metafora agonistica nella Lettera ai Filippesi (EDB, 2017).

L. Manicardi, Lettera ai Filippesi. Esercizi spirituali. 8 incontri in formato mp3. (Edizioni Qiqajon, 2018).

A. Pitta, Lettera ai Filippesi (Paoline, 2010).



Settembre

Ottobre

- 1 S
- 2 D**
- 3 L
- 4 M
- 5 M Incontro volontari Caritas
- 6 G Incontro comunitario del Clero: Gestire la complessità delle relazioni (prof. Manenti)
- 7 V
- 8 S Inaugurazione centro di comunità Caritas a Force
Irc: laboratori per ogni ordine di scuola
- 9 D** Irc: laboratori per ogni ordine di scuola
- 10 L
- 11 M Incontro diaconi
- 12 M
- 13 G
- 14 V Presentazione lettera pastorale del Vescovo
- 15 S
- 16 D** Usmi: assemblea superiore
- 17 L Consigli Pastoralici vicaria di S. Giacomo della Marca
- 18 M Consigli Pastoralici vicaria di B. Assunta Pallotta
- 19 M Consigli Pastoralici vicaria di Madonna di S. Giovanni
- 20 G Consigli Pastoralici vicaria di P. Giovanni dello Spirito Santo
- 21 V Consigli Pastoralici vicaria di S. Maria in Montesanto
- 22 S

- 23 D** Incontro diocesano per famiglie e apertura del terzo anno progetto "Famiglia, sentiero d'amore"
- 24 L Consulta laicale
Collegio docenti scuola formazione teologica
- 25 M Incontro diaconi
- 26 M
- 27 G Vicaria clero
- 28 V
- 29 S
- 30 D**

- 1 L Uffici pastorali
- 2 M Incontro diaconi
- 3 M
- 4 G Consiglio Presbiterale
- 5 V Inizio lezioni scuola di formazione teologica - assemblea (Padri Sacramentini ore 19.00 -22.00)
- 6 S *Giornata del creato* (Grottammare)
Irc: Laboratori per ogni ordine di scuola
- 7 D** Giovani: settimana di vita comune (7-28 ottobre)
Irc: laboratori per ogni ordine di scuola
Incontro per persone che vivono in situazione di separazione, divorzio o nuova unione
- 8 L Equipe Caritas diocesana
- 9 M
- 10 M Incontro diocesano: "La comunità di Filippi, le nostre comunità: una pastorale delle relazioni" (P. Franco Annicchiarico)
- 11 G Ritiro del Clero animato da P. Franco Annicchiarico
- 12 V
- 13 S *S. Benedetto del Tronto: S. Benedetto, martire, patrono principale della città*
- 14 D** Canonizzazione di Paolo VI
- 15 L Incontro caritas parrocchiali vicaria S. Giacomo della Marca

- 16 M Incontro caritas parrocchiali vicaria P. Giovanni dello Spirito S.
Incontri diaconi
- 17 M
- 18 G
- 19 V Veglia missionaria parrocchiale
- 20 S
- 21 D** *Giornata Missionaria Mondiale - Colletta*
ore 16.00 Riapertura della Cattedrale S. Maria della Marina Usmi: ritiro diocesano
- 22 L Incontro caritas parrocchiali vicaria S. Maria Montesanto
- 23 M
- 24 M
- 25 G Vicaria clero
- 26 V Incontro volontari Caritas
- 27 S
- 28 D**
- 29 L Incontro caritas parrocchiali vicaria Madonna di S. Giovanni
- 30 M Incontro caritas parrocchiali vicaria B. Assunta Pallotta
- 31 M

Novembre

- 1 G SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI**
- 2 V **COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI**
- 3 S
- 4 D** Giovani: settimane di vita comune (4/25 novembre 2018)
Incontro per persone che vivono in situazione di separazione, divorzio o nuova unione
- 5 L Uffici pastorali
- 6 M Incontro diaconi
- 7 M
- 8 G Ritiro del clero animato dalla vicaria Madonna di S. Giovanni
Celebrazione per i vescovi, preti, diaconi defunti
- 9 V Festa della PAROLA
Incontro volontari caritas
Scuola di formazione teologica: inaugurazione anno accademico (Prof. Luigi Alici)
- 10 S
- 11 D**
- 12 L
- 13 M
- 14 M
- 15 G
- 16 V
- 17 S
- 18 D Il Giornata mondiale dei poveri**
Usmi: incontro presso il Monastero S. Speranza
- 19 L Consiglio Pastorale diocesano
- 20 M Incontro diaconi
- 21 M Incontro diocesano: "Dall'ecclesiology di comunione alle unità pastorali. Ponti e non muri" (prof. Pierpaolo Triani)
- 22 G Incontro di formazione per il clero: "Stare nei limiti" (prof. Pierpaolo Triani)
- 23 V Incontro insegnanti di religione con il Vescovo
- 24 S Esercizi spirituali per famiglie con il Vescovo
- 25 D Giornata del ringraziamento con la Coldiretti**
Esercizi spirituali per famiglie con il Vescovo
- 26 L
- 27 M
- 28 M
- 29 G Vicaria per il clero
Incontro segretari Caritas parrocchiali
- 30 V Esercizi spirituali per giovani



"Sarò felice di vedervi correre più forte di chi nella Chiesa è un po' lento e timoroso, attratti da quel Volto tanto amato, che adoriamo nella santa Eucaristia e riconosciamo nella carne del fratello sofferente. Lo Spirito Santo vi spinga in questa corsa in avanti. La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede. Abbiamo bisogno! E quando arriverete dove noi non siamo ancora giunti, abbiate la pazienza di aspettarci, come Giovanni aspettò Pietro davanti al sepolcro vuoto. E un'altra cosa: camminando insieme, in questi giorni, avete sperimentato quanto costa fatica accogliere il fratello o la sorella che mi sta accanto, ma anche quanta gioia può darmi la sua presenza se la ricevo nella mia vita senza pregiudizi e chiusure. Camminare soli permette di essere svincolati da tutto, forse più veloci, ma camminare insieme ci fa diventare un popolo, il popolo di Dio. Il popolo di Dio che ci dà sicurezza, la sicurezza dell'appartenenza al popolo di Dio... E col popolo di Dio ti senti sicuro, nel popolo di Dio, nella tua appartenenza al popolo di Dio hai identità. Dice un proverbio africano: "Se vuoi andare veloce, corri da solo. Se vuoi andare lontano, vai insieme a qualcuno"

(Papa Francesco, Veglia di preghiera con i giovani italiani circo massimo, 11 agosto 2018)



Dicembre

1 S Esercizi spirituali per giovani

2 D I Avvento

Esercizi spirituali per giovani
Incontro per persone che vivono
in situazione di separazione,
divorzio o nuova unione.

3 L

4 M

5 M

6 G Consiglio presbiterale
Pellegrinaggio diocesano a
Loreto

7 V

8 S IMMACOLATA CONCEZIONE

9 D II Avvento

Diaconi: ritiro

10 L **Madonna di Loreto – Patrona
della Diocesi**

Celebrazione Concattedrale
Ripatransone
Consulta laicale

11 M

12 M

13 G Ritiro del clero

14 V Incontro volontari caritas

15 S

16 D III Avvento

IRC : incontro di spiritualità

17 L

18 M

19 M

20 G

21 V

22 S Incontro con i politici

23 D IV Avvento

24 L

25 M NATALE

26 M

27 G

28 V

29 S

30 D SACRA FAMIGLIA

31 L Te Deum



“E la Bibbia ci dice che i sogni grandi sono quelli capaci di essere fecondi: i sogni grandi sono quelli che danno fecondità, sono capaci di seminare pace, di seminare fraternità, di seminare gioia, come oggi; ecco, questi sono sogni grandi perché pensano a tutti con il NOI. Una volta, un sacerdote mi ha fatto una domanda: “Mi dica, qual è il contrario di ‘io’?”. E io, ingenuo, sono scivolato nel tranello e ho detto: “Il contrario di io è ‘tu’” – “No, Padre: questo è il seme della guerra. Il contrari di ‘io’ è ‘noi’”. Se io dico: il contrario sei tu, faccio la guerra; se io dico che il contrario dell’egoismo è ‘noi’, faccio la pace, faccio la comunità, porto avanti i sogni dell’amicizia, della pace. Pensate: i veri sogni sono i sogni del ‘noi’. I sogni grandi includono, coinvolgono, sono estroversi, condividono, generano nuova vita. E i sogni grandi, per restare tali, hanno bisogno di una sorgente inesauribile di speranza, di un Infinito che soffia dentro e li dilata. I sogni grandi hanno bisogno di Dio per non diventare miraggi o delirio di onnipotenza. Tu puoi sognare le cose grandi, ma da solo è pericoloso, perché potrai cadere nel delirio di onnipotenza. Ma con Dio non aver paura: vai avanti. Sogna in grande” (Papa Francesco, Veglia di preghiera con i giovani italiani circo massimo, 11 agosto 2018)

Gennaio

1 M MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO
52° Giornata mondiale della pace

2 M

3 G

4 V

5 S

6 D SOLENNITÀ EPIFANIA
Giornata dell'infanzia missionaria

7 L Uffici pastorali

8 M Incontro diaconi

9 M

10 G Ritiro del clero animato dalla vicaria P. Giovanni dello Spirito Santo

11 V Anniversario ordinazione Vescovo Carlo

12 S

13 D II° Incontro Diocesano per Famiglie e del progetto "Famiglia: sentiero d'amore"

14 L

15 M

16 M

17 G

18 V *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18/25 gennaio)*
Incontro dei catechisti della vicaria Madonna di S. Giovanni

19 S

20 D Ritiro ambito della fragilità: volontari Caritas, pastorale della salute, Migrantes

Incontro per persone che vivono in situazione di separazione, divorzio o nuova unione.
Usmi: ritiro diocesano

21 L Incontro ecumenismo e dialogo

22 M **34° Giornata della gioventù (Panama)**

Incontro diaconi

23 M Incontro diocesano: "Ricondurre la diversità all'unità: attraversare i conflitti"(Prof. Parolari)

24 G Incontro di formazione per il clero: *Attraversare i conflitti generazionali (prof. Parolari)*

25 V

26 S Un ponte tra i due mondi: veglia di preghiera GMG di Panama
Incontro con i giornalisti

27 D Celebrazione Ecumenica

28 L

29 M Collegio docenti scuola formazione teologica.

30 M Formazione ministri della comunione (Aspetto Biblico-Sacramentale dell'Eucaristia)

31 G Vicaria clero

Febbraio

1 V Caritas incontro per i volontari
Incontro dei catechisti della vicaria P. Giovanni dello Spirito Santo

2 S **23° Giornata mondiale della vita consacrata**

3 D 41° giornata per la vita. Festa della famiglia (Centro famiglia-CAV-pastorale familiare)
Giovani: settimana di vita comune (3/24 febbraio 2018)
Scuola formazione teologica: giornata di studio

Incontro per persone che vivono in situazione di separazione, divorzio o nuova unione

4 L Incontro uffici pastorali

5 M

6 M Formazione ministri della comunione (Aspetto pastorale liturgico)

7 G Consiglio Presbiterale

8 V **Giornata della lotta contro la schiavitù** – Veglia
Incontro dei catechisti della vicaria S. Maria in Montesanto

9 S

10 D Incontro Diocesano dei fidanzati con il Vescovo.

11 L **27° Giornata del malato**

12 M Incontro diaconi

13 M *Anniversario dedizione basilica Cattedrale S. Maria della Marina*

14 G Ritiro del clero animato dalla vicaria S. Giacomo della Marca

15 V Consigli Parrocchiali Affari Economici vicaria di S. Maria Montesanto

16 S

17 D

18 L Consigli Parrocchiali Affari Economici vicaria di S. Giacomo della Marca

19 M Consigli Parrocchiali Affari Economici vicaria di P. Giovanni dello Spirito Santo

20 M Consigli Parrocchiali Affari Economici vicaria di Madonna di S. Giovanni

21 G Incontro di formazione per il clero: *Risolvere (sciogliere) i problemi (prof. Pavoni)*

22 V Consigli Parrocchiali Affari Economici vicaria di B. Assunta Pallotta

23 S

24 D

25 L

26 M Incontro diaconi

27 M Formazione ministri della comunione (*sottolineature pratiche*)

28 G Vicaria clero

Marzo

- 1 V Incontro volontari caritas
Incontro dei catechisti della vicaria
S. Giacomo della Marca
- 2 S
- 3 D** Incontro per persone che vivono
in situazione di separazione,
divorzio o nuova unione
Scuola formazione teologica:
viaggio d'istruzione
- 4 L Uffici pastorali
- 5 M
- 6 M **Le Ceneri**
Ritiro del clero predicato dal
Vescovo
- 7 G Giornata di spiritualità del clero a
livello regionale
- 8 V
- 9 S
- 10 D** **I Quaresima**
Irc: incontro di spiritualità
- 11 L
- 12 M Incontro diaconi
- 13 M
- 14 G
- 15 V Stazione quaresimale vicaria S.
Giacomo della Marca
- 16 S
- 17 D** **II Quaresima**
Usmi: ritiro diocesano
- 18 L
- 19 M **S. Giuseppe lavoratore**
La parrocchia in azienda. Incontro
ambiente del lavoro.
- 20 M
- 21 G
- 22 V Veglia di preghiera per i martiri
missionari e Stazione quaresimale
vicaria Madonna di S. Giovanni
- 23 S
- 24 D** **III Quaresima**
- 25 L
- 26 M Incontro diaconi
- 27 M
- 28 G Vicaria clero
- 29 V **24ore per il Signore** – Stazione
quaresimale vicaria P. Giovanni
dello Spirito Santo
- 30 S
- 31 D** **IV Quaresima**



Oggi vi esorto ad essere protagonisti nel bene! Protagonisti nel bene. Non sentitevi a posto quando non fate il male; ognuno è colpevole del bene che poteva fare e non ha fatto. Non basta non odiare, bisogna perdonare; non basta non avere rancore, bisogna pregare per i nemici; non basta non essere causa di divisione, bisogna portare pace dove non c'è; non basta non parlare male degli altri, bisogna interrompere quando sentiamo parlar male di qualcuno: fermare il chiacchiericcio: questo è fare il bene. Se non ci opponiamo al male, lo alimentiamo in modo tacito. È necessario intervenire dove il male si diffonde; perché il male si diffonde dove mancano cristiani audaci che si oppongono con il bene, "camminando nella carità" (cfr 5,2), secondo il monito di San Paolo. Cari giovani, in questi giorni avete camminato molto! Perciò siete allenati e posso dirvi: camminate nella carità, camminate nell'amore! E camminiamo insieme verso il prossimo Sinodo dei Vescovi. La Vergine Maria ci sostenga con la sua materna intercessione, perché ciascuno di noi, ogni giorno, con i fatti, possa dire "no" al male e "sì" al bene

(Papa Francesco, Angelus con i giovani italiani circo massimo, 12 agosto 2018)

Aprile

- 1 L
- 2 M
- 3 M
- 4 G Consiglio Presbiterale
- 5 V Stazione quaresimale vicaria B. Assunta Pallotta
- 6 S
- 7 D V Quaresima**
Convegno diocesano ministranti
Usmi: ritiro diocesano
Diaconi: ritiro
- 8 L Pasqua dell'albergatore
- 9 M
- 10 M
- 11 G Ritiro del Clero animato dalla vicaria S. Maria in Montesanto
- 12 V Stazione quaresimale vicaria S. Maria Montesanto
- 13 S
- 14 D LE PALME**
- 15 L
- 16 M
- 17 M GMG diocesana
- 18 G *Giovedì santo*
Concelebrazione della Messa Crismale
- 19 V *Venerdì santo*
Giornata per le opere della Terra Santa
- 20 S *Sabato santo*
- 21 D PASQUA**
- 22 L**
- 23 M Apostolato del mare: festa dei marinai S. Francesco di Paola

- 24 M
- 25 G** Incontro 'itinerante' Clero - Cismi
- 26 V
- 27 S
- 28 D**
- 29 L Consulta laicale
- 30 M

Maggio

- 1 M Incontro diocesano con i lavoratori
- 2 G
- 3 V Incontro volontari caritas
Incontro dei catechisti della vicaria B. Maria Assunta Pallotta
- 4 S
- 5 D** Giovani: settimane di vita comune (5/26 maggio 2018)
Incontro per persone che vivono in situazione di separazione, divorzio o nuova unione.
- 6 L Pasqua dello sportivo
Uffici pastorali
- 7 M Incontro diaconi
- 8 M
- 9 G Ritiro del clero animato dalla vicaria B. Assunta Pallotta
- 10 V
- 11 S
- 12 D 56° Giornata di preghiera per le vocazioni**
- 13 L Consiglio pastorale diocesano
Rosario per le famiglie nelle Parrocchie
- 14 M
- 15 M
- 16 G
- 17 V
- 18 S
- 19 D** *Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica*
- 20 L Incontro equipe Caritas diocesana

- 21 M Incontro diaconi
- 22 M
- 23 G Incontro di formazione clero: *La resilienza dalle ferite del passato (prof. Bertagna)*
- 24 V Scuola formazione teologica: Assemblea d'Istituto-fine delle lezioni
- 25 S
- 26 D** Usmi: assemblea di fine anno
- 27 L Incontro segretari caritas parrocchiali
- 28 M
- 29 M
- 30 G Vicaria clero
- 31 V



Giugno

- 1 S
2 D 53° Giornata per le comunicazioni sociali
Incontro per persone che vivono in situazione di separazione, divorzio o nuova unione.
- 3 L
4 M Incontro diaconi
5 M
6 G Consiglio Presbiterale
7 V
8 S Veglia diocesana di Pentecoste
9 D PENTECOSTE
10 L Consigli Pastorali Parrocchiali vicaria di S. Maria Montesanto
11 M Consigli Pastorali Parrocchiali vicaria di S. Giacomo della Marca
12 M Consigli Pastorali Parrocchiali vicaria di P. Giovanni dello Spirito Santo
13 G Consigli Pastorali Parrocchiali vicaria di Madonna di S. Giovanni
14 V Consigli Pastorali Parrocchiali vicaria di B. Assunta Pallotta
15 S **Montalto: San Vito, martire, patrono principale della città**
Uffici pastorali
16 D SS. TRINITÀ – Pellegrinaggio diocesano giovani 16/19 giugno
17 L Settimana Eucaristica – Padri Sacramentini
18 M Consulta Laicale
19 M Consiglio presidenza scuola formazione teologica.

- 20 G Ritiro del clero - Sacramentini
Processione Eucaristica cittadina
21 V
22 S Rinnovo e conferimento nuovo mandato ai ministri della comunione
23 D CORPO E SANGUE DEL SIGNORE
24 L Esercizi spirituali del clero
IRC: incontro di verifica
25 M Esercizi spirituali del clero
26 M Esercizi spirituali del clero
27 G Esercizi spirituali del clero
28 V **Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù – Giornata di santificazione sacerdotale**
Esercizi spirituali del clero
29 S
30 D Giornata per la carità del Papa



Luglio

- 1 L Esercizi spirituali dei diaconi
2 M Esercizi spirituali dei diaconi
3 M Esercizi spirituali dei diaconi
4 G Esercizi spirituali dei diaconi
5 V
6 S
7 D
8 L
9 M
10 M
11 G
12 V
13 S
14 D
15 L
16 M
17 M
18 G
19 V
20 S
21 D
22 L **Ripatransone: S. Maria Maddalena, patrona principale della città**
23 M
24 M
25 G
26 V
27 S **Processione S. Maria della Marina S. Benedetto, Cattedrale: S. Maria «Stella Maris» (o Madonna della Marina) titolare della Chiesa**
28 D
29 L
30 M
31 M



Agosto

- 1 G
2 V
3 S
4 D
5 L
6 M
7 M
8 G
9 V
10 S
11 D
12 L
13 M
14 M
15 G
16 V
17 S
18 D
19 L
20 M
21 M
22 G
23 V **Convegno Diocesano Famiglie**
24 S **Convegno Diocesano Famiglie**
25 D **Convegno Diocesano Famiglie**
26 L
27 M
28 M
29 G
30 V
31 S



Planning

1. CONSIGLIO PRESBITERALE

- Giovedì 4 ottobre 2018
- Giovedì 6 dicembre 2018
- Giovedì 7 febbraio 2019
- Giovedì 4 aprile 2019
- Giovedì 6 giugno 2019

2. CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO

- Lunedì 19 novembre 2018
- Lunedì 14 gennaio 2019
- Lunedì 13 maggio 2019

3. INCONTRI DI FORMAZIONE PER IL CLERO

- **Giovedì 6 settembre 2018**
Gestire la complessità delle relazioni (prof. Alessandro Manenti)
- **Giovedì 22 novembre 2018**
Stare nei limiti (prof. Pierpaolo Triani)
- **Giovedì 24 gennaio 2019**
Attraversare i conflitti generazionali (prof. Enrico Parolari)
- **Giovedì 21 febbraio 2019**
Risolvere (sciogliere) i problemi (prof. Donato Pavone)
- **Giovedì 23 maggio 2019**
La resilienza dalle ferite del passato (prof. Guido Bertagna)

4. INCONTRI DIOCESANI

- **Mercoledì 10 ottobre 2018**
La comunità di Filippi, le nostre comunità: una pastorale delle relazioni (P. Franco Annichiarico)
- **Mercoledì 21 novembre 2018**
Dall'ecclesiologia di comunione alle unità pastorali (prof. Pierpaolo Triani)
- **Mercoledì 23 gennaio 2019**
Ricondurre la diversità all'unità: attraversare i conflitti (Prof. Enrico Parolari)

Planning

5. RITIRO DEL CLERO

- **Giovedì 11 ottobre 2018** (P. Franco Annichiarico)
Chiamati alla santità come presbiteri (Fil 1, 19-20)
- **Giovedì 8 novembre 2018** animato dalla vicaria Madonna di S. Giovanni
Il ministero che santifica (nn. 25-31) (Fil 2, 20-22; 3, 7-14)
- **Giovedì 13 dicembre 2018**
I nemici della santità: lo gnosticismo dottrina senza mistero (Fil 1, 15-18)
- **Giovedì 10 gennaio 2019** animato dalla vicaria P. Giovanni dello Spirito S.
I nemici della santità: il pelagianesimo una volontà senza umiltà (Fil 2, 14 ss.)
- **Giovedì 14 febbraio 2019** animato dalla vicaria S. Giacomo della Marca
Santità controcorrente: le beatitudini (Fil 3, 17-21)
- **Mercoledì 6 marzo 2019** animato dal Vescovo
Le ideologie che mutilano il cuore del Vangelo (Fil 3, 2-3)
- **Giovedì 11 aprile 2019** animato dalla vicaria S. Maria in Montesanto
Alcune caratteristiche della santità nel mondo attuale (Fil 4,1-7)
- **Giovedì 9 maggio 2019** animato dalla vicaria B. Assunta Pallotta
Il culto che è più gradito a Dio (Fil 4, 8-9)
- **Giovedì 20 giugno 2019** animato dai Padri Sacramentini
Combattimento, vigilanza e discernimento (Fil 1, 27-30)

6. INCONTRI PER I DIACONI

- 11 e 25 settembre 2018
- 2 e 16 ottobre 2018
- 6 e 20 novembre 2018
- 9 dicembre 2018
Ritiro
- 8 e 22 gennaio 2019
- 12 e 26 febbraio 2019
- 12 e 26 marzo 2019
- 7 aprile 2019
Ritiro
- 7 e 21 maggio 2019
- 1-4 luglio 2019
Esercizi Spirituale

7. INCONTRI CONSULTA LAICALE

- Lunedì 24 settembre 2018
- Lunedì 10 dicembre 2018
- Lunedì 29 aprile 2019
- Lunedì 18 giugno 2019

8. INCONTRI DI VICARIA

- Giovedì 27 settembre 2018
- Giovedì 25 ottobre 2018
- Giovedì 29 novembre 2018
- Giovedì 31 gennaio 2019
- Giovedì 28 febbraio 2019
- Giovedì 28 marzo 2019
- Giovedì 25 aprile 2019
- Giovedì 30 giugno 2019

9. INCONTRI UFFICI PASTORALI

- Lunedì 1 ottobre 2018
- Lunedì 5 novembre 2018
- Lunedì 7 gennaio 2019
- Lunedì 4 febbraio 2019
- Lunedì 4 marzo 2019
- Lunedì 6 maggio 2019
- Lunedì 15 giugno 2019

10. INCONTRI USMI

- 16 settembre
Assemblea delle Superiore
- 21 ottobre Ritiro
- 18 novembre
Incontro presso le Clarisse
- 20 gennaio Ritiro
- 2 febbraio 23a Giornata Mondiale della VITA Consacrata
- 17 marzo Ritiro
- 7 aprile Ritiro
- 26 maggio
Assemblea di fine anno

MONASTERO SANTA SPERANZA

Scuola di preghiera 2018-19: "Dall'altro all'io"

- Domenica 14 ottobre 2018
- Domenica 11 novembre 2018
- Domenica 9 dicembre 2018
- Domenica 13 gennaio 2019
- Domenica 10 febbraio 2019
- Domenica 10 marzo 2019
- Domenica 14 aprile 2019

Planning

- **Tre giorni di Spiritualità:** relatore dom Gianni Giacomelli, priore di Fonte Avellana: 20 - 21 - 22 novembre ore 21:15 (il titolo dovrebbe essere Grammatica delle relazioni)
- **Tre giorni biblica sulle relazioni.** p. Mirko Montaguti ofmconv ISSR "Alberto Marvelli" – Rimini 19 - 20 - 21 febbraio

11. ESERCIZI DI SINODALITÀ

Incontri vicariali Consigli Pastoral Parrocchiali

- 17/21 settembre 2018
- 10/15 giugno 2019

Incontri vicariali caritas

- 15/30 ottobre 2018

Consigli per gli affari economici

- 15/22 febbraio 2019

